



Manualità

sillari in atto od in arrivo. In nessun caso questi linfonodi andranno trattati se prima il nostro cliente non avrà fatto il punto della situazione, almeno a livello di diagnosi. Trattare con Drenaggio Linfatico Manuale un linfonodo colmo di batteri non farebbe che disseminarli ai linfonodi successivi, mentre lasciando che le cellule dell'immunità contenute nel primo facciano il loro dovere ci porta spesso alla risoluzione *in loco* del problema. Durante i periodi di quiescenza nel corso di tonsilliti recidivanti od affezioni croniche delle prime vie aeree o di condizioni patologiche che tendono a ripetersi con cadenza stagionale (malattie da raffreddamento, ad esempio) il trattamento dei linfonodi del collo permette di migliorare l'immunità locale e di distanziare gli attacchi acuti; lo stesso discorso vale per il trattamento dell'acne del viso o durante trattamenti odontoiatrici. È stato visto essere molto utile in caso di trattamento di postumi di parotite e favorire il naturale drenaggio delle cavità paranasali in caso di sinusiti.

Oltre allo svuotamento iniziale può essere eventualmente aggiunto un ulteriore scarico finale al termine del trattamento di Drenaggio Linfatico del corpo, soprattutto in quei casi in cui si presume che il nostro lavoro abbia spostato molto liquido. In questi casi la cliente può lamentare difficoltà alla deglutizione o senso di impaccio al movimento del collo. Con lo scarico finale dei gangli del collo questo inconveniente non si manifesta.

Manualità

- 1) Sfioreamento «a ventaglio» dallo sterno salendo verso la base del collo. Questa manovra serve da presa di contatto.
 - 2) Profundus - terminus: si eseguono cinque movimenti di pompaggio sul posto, per cinque volte il percorso. Le stazioni lungo il percorso sono in genere tre (fig. 33).
 - 3) Occiput - trapezio: il passaggio sui margini superiori dei trapezi va eseguito a mano piatta, indirizzando il movimento verso l'esterno (figg. 34-35).
 - 4) Gruppo sottomandibolare: drenaggio con le punte delle dita, dal mento al profundus di ogni lato.
 - 5) Scarico del profundus per una sola serie di cinque pompaggi.
 - 6) Temporalis - parotis - angulus: il trattamento del gruppo parotideo può essere svolto sia aprendo le dita a forbice e tenendo nel mezzo il padiglione auricolare, eseguendo movimenti per la parotide e la mastoide, sia trattando la sola parotide con le quattro dita unite (fig. 36).
 - 7) Scarico profundus - terminus per una volta come indicato al punto 2.
- Tutti questi movimenti si eseguono per cinque pompaggi su ogni stazione linfonodale, ripetendo il percorso per cinque volte, eccetto ai punti 5 e 7, come sopra indicato.

Fig. 35 - Trattamento dei trapezi.

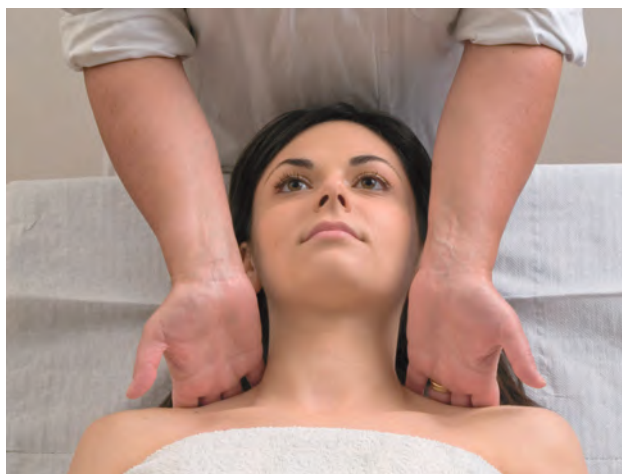


Fig. 36 - Trattamento «profundus-terminus», secondo percorso.



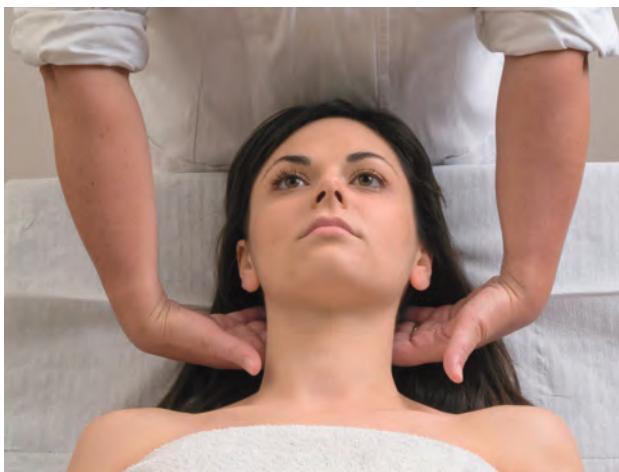


Fig. 33 - Trattamento del terminus; questo passaggio viene eseguito all'inizio di ogni seduta di Drenaggio Linfatico Manuale Vodder ed ha lo scopo di preparare la stazione di arrivo della linfa affinché possa ricevere il liquido che vi verrà convogliato con il successivo trattamento.

Fig. 34 - Trattamento del secondo punto del passaggio «occipite - trapezio».